

PROGETTO SPECIALE INTEGRATO
ART 34 L.R.9/99 LEGGE SULLA MONTAGNA 2005
N/s Prot. 1586 del 31/05/05

TITOLO

**PERCORSI DELLA SPIRITUALITA' NELLA COMUNITA' MONTANA
DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI**

**"Una rete dei tesori della nostra religiosita'
ed il sistema museale territoriale"**

Premessa

L'XI Comunità Montana (ai sensi della L.R. 9/99 art. 30 e s.m.i.) come ente che promuove lo sviluppo locale ha tra i propri obiettivi anche la valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale del territorio.

Allo scopo lo sviluppo ed il potenziamento di servizi culturali innovativi e qualificati (Cfr. Misura 2.2 -Azione 2.2.c) è tra gli strumenti essenziale per realizzare gli obiettivi di valorizzazione.

Pertanto nella fase attuativa del Piano di Sviluppo, la Comunità montana ha messo in moto diversi progetti finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale locale.

L'organizzazione di eventi ad alto contenuto simbolico, come la riapertura dell'Anfiteatro del Tuscolo, che da circa 4 anni viene restituito al pubblico in occasione di una rassegna estiva con artisti di livello nazionale, rappresenta una delle azioni di valorizzazione che oramai appartiene alla programmazione dell'ente .

Tra le innovazioni promosse dall'Ente in campo culturale rivestono carattere significativo i due progetti che riguardano la creazione di una rete di biblioteche che interessa sei amministrazioni comunali del comprensorio, e la rete dei beni archeologici e museali, una tra le più grandi del territorio regionale, denominata "MuseumGrandTour".

Il sistema museale territoriale Grand Tour nasce con l'obiettivo di collegare in un'unica ed organica offerta culturale il patrimonio culturale locale. Come idea si struttura già nel 2001 ma è nel 2002 che la Comunità montana può avviare il sistema museale territoriale grazie ad una opportunità di finanziamento offerta dall'art.34 della L.R. 9/99.

I fondi regionali (circa 128.000 euro) con i quali la Comunità montana ha finanziato il progetto per l'avvio del sistema museale , sono stati assolutamente strategici poiché hanno consentito di attivare con efficacia la fase di *start up* di un progetto di rete che nella realtà si presenta alquanto articolato. Si tenga conto infatti che oggi il sistema MuseumGrandTour rappresenta una rete di ventitrè 23 strutture museali ed archeologiche e descrive un partenariato di ben diciotto amministrazioni pubbliche.

Nella scheda descrittiva che segue si dettagliano le caratteristiche e le iniziative relative al sistema museale MuseumGrandTour.

Le attività promosse fino ad ora dal Sistema MGT sono state finalizzate alla promozione del patrimonio storico artistico del territorio nel suo complesso. Tuttavia rispetto alle tematiche identificate nel logo del sistema museale, la sfera della religione intesa come luoghi di culto significativi oltre che sotto l'aspetto spirituale riveste particolare importanza anche dal punto di vista artistico culturale.

Nel territorio del Grand Tour sono numerosi i luoghi di culto, intesi come chiese, santuari, eremi e conventi.

Inoltre, specie nell'area dei Castelli Romani, ci sono sedi storiche come le Ville Tuscolane, appartenute a famiglie nobiliari romane che hanno espresso nel corso dei secoli sia papi che alti prelati della gerarchia ecclesiastica della Chiesa di Roma.

In base a questo excursus storico, l'area del Grand Tour è ricca di una storia religiosa e spirituale che richiede opportuni approfondimenti per l'avvio di un processo di valorizzazione dei percorsi delle fedi anche nell'ambito del sistema museale, visto che ne è parte integrante.

Rispetto alle tematiche presenti nel sistema museale, gli itinerari della fede rappresentano un'ulteriore azione da sviluppare per dare completezza all'offerta culturale di Museum Grand Tour.

SCHEDA SU MUSEUMGRANDTOUR

Nel corso del 2004 il Sistema territoriale MuseumGrandTour ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte della Regione Lazio ed è inserito a pieno titolo nell'Organizzazione Museale Regionale.

La normativa regionale stabilisce la possibilità di istituire sistemi museali sia tematici che territoriali. La differenza è che un sistema tematico comprende i musei di una stessa tipologia ad esempio naturalistici o archeologici; mentre un sistema territoriale ha una rappresentanza plurima di tematismi. Il sistema Museumgrandtour ha in effetti una rappresentanza bilanciata delle tipologie tematiche che nel logo del sistema museale sono ben identificate (si veda slide relativa alla spiegazione del logo di Museumgrandtour).



Il *Sistema Museale Castelli Romani e Prenestini* ha lo scopo di favorire lo svolgimento coordinato delle funzioni, dei servizi e delle azioni, volte alla promozione e valorizzazione dei Musei, beni storico artistici ed ecclesiastici in un'ottica di collaborazione, integrazione, in ottemperanza al principio di sussidiarietà prevedendo il coinvolgimento –in forma di partenariato di soggetti pubblici e privati (aziende, associazioni etc).

Il Sistema Museale Castelli Romani e Prenestini si propone di:

- qualificare e potenziare il patrimonio esistente nelle singole strutture museali al fine di garantire una migliore e più congrua fruizione;
- realizzare azioni di promozione comuni e diversificate per aumentare il numero dei visitatori;
- creare confronto e scambio di esperienze, materiali, informazione tra le diverse realtà museali e coordinare la promozione delle attività comuni;
- valorizzare il rapporto tra i Musei del territorio;
- usufruire delle agevolazioni finanziarie previste, agendo in quanto Sistema;
- divulgare le conoscenze del patrimonio dei Musei aderenti al Sistema;
- creare condizioni per un raccordo stabile ed organizzato con il mondo della Scuola, con gli insegnanti e gli studenti.

L'OFFERTA CULTURALE RELIGIOSA NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA CASTELLI ROMANI E PRENESTINI

Dati sui principali luoghi di culto e chiese.

Nell'ambito del comprensorio montano sono presenti numerosi luoghi di culto diversificati per tipologia e periodo storico.

L'insieme delle informazioni relative a chiese e luoghi di culto sarà oggetto di una delle azioni previste nell'ambito del presente progetto. Lo studio di prefattibilità già avviato è stato strutturato secondo un primo elenco delle principali emergenze ordinate secondo un criterio di attrattività dal punto di vista storico artistico, dei luoghi di visita religiosi. Pertanto accanto a ciascuna chiesa sono stati apposti uno o più asterischi indicanti il livello di interesse artistico, fermo restando che essi rappresentano principalmente luoghi di fede.

L'elenco di seguito descrive le principali chiese e luoghi di culto nei comuni del comprensorio montano.

Legenda:

- * da vedere
- ** interessante
- *** da non perdere

| COMUNE | |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| CAVE | Chiesetta San Lorenzo (XI sec.)*** |
| | Chiesa di Santa Maria (1761)* |
| | Chiesa di Santo Stefano (XVIII sec.) con resti di chiese medioevali ** |
| | Convento di San Carlo (XVI sec.)** |
| | Chiesa di San Carlo *** |
| COLONNA | Parrocchiale San Nicola (XVII secolo)* |
| FRASCATI | Chiesa di San Francesco** |
| | Cattedrale di San Pietro (XVII-XVIII sec.)** |
| | Chiesa del Gesù (XVI sec.)*** |
| | Chiesa di Santa Maria in Vivario ora SS.Rocco e Sebastiano (XII-XIII sec.)*** |
| | Convento dei Cappuccini ** |
| GALLICANO NEL LAZIO | Chiesa cinquecentesca a pianta ottagonale (XVI sec) *** |
| | Cappella del Palazzo dei Conti (XV secolo)*** |
| | Parrocchiale di san Pietro (1603-07)** |
| | Chiesa di Sant'Antonio (XIV-XV sec.)*** |
| GENAZZANO | Chiesetta di Santa Croce (XV-XVI sec.)*** |
| | Convento di San Pio (XV sec.)** |

| | |
|---------------------------|------------------------------------------------------------|
| Segue GENAZZANO | Chiesa di San Paolo XI_XVIII sec)* |
| | Santuario della Madona del Buon Consiglio (XII-XVII sec)** |
| | Chiesa di San Pio (XV)*** |
| | Chiesa di San Nicola (XIII-XIX sec)** |
| GROTTAFERRATA | Abbazia di San Nilo*** |
| MONTECOMPATRI | Parrocchiale (XVII sec.):** |
| | Convento di san Silvestro (XVII sec.)* |
| MONTEPORZIO CATONE | Parrocchiale Sant'Antonino(fine XVI - XVII sec.)*** |
| ROCCA DI PAPA | Chiesa Arcipretale dell'Assunta (1664-1754)** |
| | Convento di Palazzolo ** |
| | Santuario della Madonna del Tufo (XVI-XX sec)* |
| ROCCA PRIORA | Chiesa S.Maria Assunta in Cielo (fine XVsec.)* |
| | Chiesa Madonna della Neve* |
| | Chiesa Madonna del Buon Consiglio – Colle di Fuori (1930)* |
| PALESTRINA | Duomo di sant'Agapito (IX sec.):** |
| | Chiesa di San Francesco ex San Biagio (XV sec)** |
| | Chiesetta di Santa Rosalia (1566-70)* |
| ZAGAROLO | Chiesa dell'Annunziata (1592) *** |
| | Chiesa di Santa Maria (XVII secolo)* |
| | Chiesa di San Pietro (1717-22)** |
| | Collegiata di San Lorenzo (XVI secolo)*** |

Obiettivi del progetto

Itinerari della fede è un progetto che vuole mettere in rete di luoghi di culto della nostra area al fine di poterli ulteriormente valorizzare ed offrire al visitatore come un corpus unico e articolato.

Il tematismo religioso è anche uno delle quattro tipologie presenti nel Sistema museale, rappresentato nel logo del sistema come una croce greca.

Tuttavia le chiese, abbazie e conventi del nostro territorio, fino ad ora, non sono state mai valorizzate come un insieme unico ed in chiave territoriale.

La Comunità montana con il presente progetto intende realizzare per i beni religiosi quello che è stato fatto con i beni storico artistici attraverso il sistema museale.

Infatti nel sistema museale i proprietari dei beni (Comuni, Sovrintendenze etc) hanno aderito formalmente al sistema attraverso la sottoscrizione di un accordo di cooperazione istituzionale. Nell'ambito di tale accordo si definiscono gli ambiti d'intervento del sistema che spaziano dalle attività di promozione, riqualificazione, innovazione dei servizi culturali e delle strutture museali, definendo un'azione programmatica puntuale a valenza triennale.

Ciascuna amministrazione pubblica ha così adottato la convenzione per aderire al sistema museale.

La valorizzazione dei luoghi di culto del territorio ed una loro azione complementare con il sistema museale, prevede quindi il preliminare coinvolgimento degli interlocutori istituzionali. Le Diocesi di Frascati e Palestrina dovrebbero manifestare una loro disponibilità a partecipare con i propri beni alla qualificazione dell'offerta culturale del territorio.

Pertanto le istituzioni religiose deputate alla gestione dei luoghi di culto di maggiore interesse artistico saranno sollecitate a condividere un percorso di cooperazione con la Comunità montana ed il Sistema museale, per realizzare iniziative volte alla valorizzazione dei propri beni anche attraverso le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Comunità Montana.

L'Ente montano intende attivare tale azione attraverso l'avvio di un progetto sperimentale rivolto al patrimonio religioso locale e che prevede la realizzazione di diverse azioni ed in particolare:

- Realizzazione di una pubblicazione/guida relativa al patrimonio religioso territoriale,
- Strumenti di divulgazione sul patrimonio culturale locale attraverso l'installazione di videoguide all'interno di chiese, abbazie, ect,
- Cartellonistica d'indirizzo e di prossimità presso i siti religiosi;
- Inserimento dei luoghi di culto negli itinerari di visita nell'ambito del sistema museale.

Itinerari della fede è un progetto che potrà evidentemente beneficiare di tutte le sinergie ed esperienze già attivate per il sistema museale, con il quale avrà un rapporto complementare e di collaborazione.

La messa a sistema del patrimonio religioso locale attraverso un piano di comunicazione ad hoc e la dotazione di strumenti minimi di promozione dell'offerta artistico religiosa in chiave organica ed organizzata, può solo determinare la produzione di valore aggiunto in tema di qualificazione dell'offerta culturale locale.

In sostanza l'azione dell'Ente intende fornire alle chiese delle diocesi del territorio una serie di prodotti e servizi che faciliteranno l'immediata fruizione delle stesse secondo un progetto coordinato di area.

Di seguito vengono descritte le linee guida per l'attuazione del progetto Itinerari della fede, individuando alcune priorità di attuazione in funzione delle risorse attualmente disponibili (106.000 €).

LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEGLI ITINERARI DELLA FEDE NEL GRAND TOUR.

La creazione degli Itinerari della fede è un progetto la cui realizzazione ha implicazioni sia di carattere organizzativo che operativo.

La prima attività da svolgere è senz'altro un'azione di sensibilizzazione da rivolgere alle istituzioni religiose presenti nell'area.

Come nodi strategici di questa futura rete si ipotizza di coinvolgere preliminarmente le diocesi di Frascati e Palestrina.

E' necessario infatti che le Diocesi presenti nel territorio del Sistema museale condividano la proposta della Comunità montana anche attraverso un protocollo d'intesa nel quale si stabiliscano i termini della collaborazione con la comunità montana, finalizzata alla promozione dei beni culturali e monumentali ecclesiastici.

Azioni di tipo organizzativo

- sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Comunità Montana e Diocesi;
- estensione del protocollo alle Istituzioni religiose proprietarie di altri luoghi di culto nel territorio montano;
- campagna di comunicazione del progetto attraverso conferenze stampa, seminari, etc e relativo alle diverse fasi dell'iniziativa (presentazione- attuazione- riunioni con le diverse diocesi per il coordinamento generale dell'intervento).

Azioni di tipo operativo e prodotti

- 1) Promozione di un'indagine sui beni culturali di proprietà ecclesiastica presenti nell'area del Sistema museale attraverso l'elaborazione di schede informative per la raccolta dei dati presso le chiese e le sedi religiose. Le schede saranno volte a rilevare lo stato dei beni, la tipologia, la superficie interessata, l'organizzazione ovvero volta a rilevare lo stato dei requisiti necessari per l'inserimento nell'OMG;
- 2) La promozione di attività editoriali tese alla creazione comune e coordinata di *pubblicazioni, guide e/o cataloghi*;
- 3) Strumenti di divulgazione e di servizio al visitatore sul patrimonio culturale locale attraverso l'installazione di videoguide e/o postazioni multimediali all'interno di chiese, abbazie, beni ecclesiastici ect,
- 4) Cartellonistica d'indirizzo in prossimità dei siti religiosi.

Le azioni sopraindicate saranno attuate nel rispetto ed in base di **un piano di comunicazione** dettagliato e da elaborare in fase di progettazione esecutiva in cui i partners del progetto (Comunità montana e diocesi) definiscono ulteriormente gli obiettivi specifici dell'iniziativa, sia in termini di *output* di prodotto che di processo.

E' necessario infatti che la scelta degli strumenti di comunicazione che si intendono realizzare sia effettivamente consona ed opportuna in base ad un target utenti ipotetico ed alle esigenze del visitatore in generale.

Dai primi rilievi effettuati dalla Comunità montana si evidenziano ampi spazi e una domanda culturale specifica che induce a pianificare un percorso di valorizzazione degli itinerari della fede.

E' evidente che la massimizzazione di questa evidenza deve essere verificata ulteriormente sul campo insieme alle Diocesi .

Pubblicazioni e materiale informativo su supporto cartaceo

Offre un'immagine sintetica di tutti i luoghi ed edifici di culto cristiano, contiene informazioni di carattere storico artistico utili al visitatore . La pubblicazione, dal punto di vista editoriale dovrà coordinarsi con il *lay out* della collana editoriale in fase di realizzazione per il Museum Grand Tour in modo da mantenere il senso di un'immagine coordinata realizzare un prodotto integrato e organico rispetto alla collana editoriale del sistema museale, ma nello stesso tempo essere originale e diversa per la particolarità delle materie che tratta.

E' uno strumento di ampia divulgazione al servizio del fedele visitatore concepito non solo per dare informazioni puntuali dal punto di vista storico e artistico, ma anche per essere uno strumento pratico al servizio del visitatore. In sostanza una pubblicazione da usare e allo

stesso tempo curata nel corredo fotografico, stilistico e grafico ma soprattutto completa di informazioni puntuali.

Video guide/postazioni multimediali per l'offerta informativa in situ

Tale azione intende fornire di punti di ascolto per le chiese e sedi religiose a rilevanza storico artistica. Lo scopo è fornire alle istituzioni religiose uno strumento didattico per fedeli e visitatori per cogliere al meglio la valenza artistica del luogo di visita.

I punti di ascolto possono essere utilizzati quali validi strumenti per la promozione incrociata di più chiese presenti su uno stesso territorio, ad esempio attraverso l'inserimento nel racconto audio, di informazioni in merito alle altre chiese e ai mezzi per raggiungerle.

Oggi la tecnologia mette a disposizione una scelta piuttosto ampia di sistemi di video guide più o meno evolute. In ogni caso le caratteristiche minime dei punti d'ascolto dovranno prevedere la disponibilità di un video racconto della durata di 5 minuti in 5 lingue (italiano, inglese, tedesco, spagnolo e cinese)

Cartellonistica d'indirizzo

I punti d'interesse artistico religioso saranno segnalati a mezzo di una segnaletica d'indirizzo. Anch'essa dovrà essere coerente sotto il profilo grafico ideativa e complementare al sistema di cartellonistica in fase di realizzazione per il sistema museale.

Procedure di realizzazione

Appalto a cura dell'Ente montano con la opzione ad attivare forme di cofinanziamento diverse, anche attraverso l'adesione al piano di comunicazione del Ministero dei Beni Culturali.

Rocca Priora, 15 Giugno 2005

Agg.to 6 Settembre 2005

Responsabile attività di sistema

XI Comunità Montana del Lazio

Dott.ssa P. Di Fazio

Responsabile Area Sviluppo Socio Economico

XI Comunità Montana del Lazio

Arch. Antonello M. Stefanini

ANALISI DEI COSTI PER TIPOLOGIA DI AZIONE

| Descrizione delle tipologie di spesa | Importo totale Azioni |
|----------------------------------------------|----------------------------------|
| 1) Estensione del protocollo d'intesa | A cura della XI C.Montana |
| 2) Convenzioni ed accordi programmatici | A cura della XI C.Montana |
| 3) Tavolo di coordinamento | A cura della XI C.Montana |
| 4) Realizzazione Pubblicazioni | 33.000,00 |
| 5) Sistema di videoguide | 50.000,00 |
| 6) Cartellonistica | 15.000,00 |
| 7) Coordinamento e consulenze specialistiche | 8.139,00 |
| TOTALE PROGETTO | 106.139,00 |